

Terapia e aderenza

L'avanzamento della scienza consente di gestire meglio l'impatto della terapia sulle abitudini della propria vita grazie ad alcuni farmaci, detti coformulazioni o formulazioni semplificate. Associano più molecole in una sola compressa, mantengono la stessa efficacia e migliorano l'aderenza.

Efficacia a lungo termine

La riduzione dei momenti terapeutici (assunzione di varie compresse più volte al giorno) è un aspetto essenziale per garantire l'efficacia a lungo termine della terapia, prevenendo il rischio di insorgenza di resistenze, che a loro volta limitano le opzioni terapeutiche disponibili.

Qualità della vita: un diritto

La qualità della vita è un aspetto contemplato dalla ricerca clinica in quanto è un diritto del paziente. Le formulazioni semplificate sono nate per soddisfare questa esigenza. Il loro uso contribuisce al benessere del paziente e non rappresenta un costo aggiuntivo alla spesa sanitaria. Parlane con il medico.

TERAPIA HIV: C'È UN PERCORSO PIÙ SEMPLICE

nadir

www.nadironlus.org

Associazione Nadir Onlus
Via Panama, 88 - 00198 Roma
C.F.: 96361480583
redazione@nadironlus.org

Progetto grafico e supervisione: David Osorio
Disegno grafico e illustrazioni: Simona Reniè
Stampa: Tipografia Messere Giordana, Roma

Ringraziamo Bristol-Myers Squibb e Gilead Sciences
per il supporto a questa iniziativa.

TERAPIA HIV

C'È UN PERCORSO
PIÙ SEMPLICE

La Terapia deve essere:

EFFICACE

Quando si può dire che è *Efficace*?

Quando riesce a:

- Diminuire la carica virale (ossia la quantità del virus nel sangue, HIV-RNA) a livelli talmente bassi da non essere rilevabile (< 50 copie/mL);
- Aumentare i CD4+, che sono i bersagli del virus e le difese dell'organismo.

La persona può contribuire all'*efficacia della terapia*?

Sì, attraverso l'impegno, la responsabilità e la costanza nel rispettare le indicazioni fornite dal medico in merito a come e quando assumerla (*aderenza*). Non assumerla nei tempi e nei modi comunicati, saltare dosi o giorni, può portare al fallimento della terapia e al conseguente aumento della carica virale.

TOLLERABILE

Quando si può dire che è *Tollerabile*?

Quando non comporta effetti collaterali talmente gravi o fastidiosi da ostacolare l'aderenza, l'andamento della propria vita, l'assorbimento. Conoscere gli effetti collaterali, sapere come gestirli e comunicarli al medico, è fondamentale. Anche una terapia difficile da assumere, interferendo con l'aderenza, può essere non tollerabile.

La persona può contribuire *alla tollerabilità della terapia*?

No, in quanto essa dipende dalla tossicità di ogni farmaco e/o dalla reazione individuale.

Perché è importante *la tollerabilità*?

Una terapia "non tollerata" influisce negativamente sull'efficacia: mette a rischio il buon assorbimento dei farmaci e l'aderenza.

CONVENIENTE

Quando la terapia è *Conveniente*?

Quando rispetta i criteri di efficacia e tollerabilità descritti.

Come scegliere una *terapia conveniente*?

Parlando con il medico, manifestandogli ogni pensiero, perplessità e necessità. Comprendere assieme vantaggi e svantaggi di una proposta terapeutica è la chiave del suo successo, poichè tiene in considerazione, per quanto possibile, le abitudini e lo stile di vita della persona.